

SISTEMA DI COMPETENZE PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL FRANCOPROVENZALE E DELLE PARLATE WALSER

- **Denominazione del sistema di competenze**

Tutela e promozione del francoprovenzale e delle parlate walser

- **Definizione**

Il sistema di competenze per svolgere funzioni esperte nell'ambito della tutela e della promozione del francoprovenzale e delle parlate walser è rivolto a sostenere la realizzazione di interventi orientati a:

- la valorizzazione del patrimonio linguistico-culturale della comunità valdostana, inteso anche come opportunità di integrazione per la pluralità di componenti etnico-linguistiche presenti nel territorio regionale;
- la salvaguardia delle minoranze storiche e delle loro specificità culturali e territoriali, attraverso la diffusione dell'uso collettivo del francoprovenzale e delle parlate walser, e la garanzia della possibilità di esprimersi in tale forma nelle istituzioni scolastiche, negli uffici della pubblica amministrazione, negli organismi istituzionali, ecc;
- la qualità dell'espressione linguistica, in relazione all'evoluzione degli usi e dei costumi sociali.

Gli interventi di tutela e promozione si sviluppano in azioni finalizzate all'apprendimento della lingua, alla consulenza tecnica, all'intermediazione linguistica, alla diffusione di conoscenze relative ai valori culturali e identitari della comunità valdostana.

- **Livello EQF: 5**

- **Area/settore economico di attività**

ATECO 2007:

P -85.60-09 – Altre attività di supporto all'istruzione

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente viene svolta l'attività**

Coloro che svolgono attività rivolte alla tutela e alla promozione sociale del francoprovenzale e delle parlate walser possono operare a contatto con diverse tipologie di beneficiari (operatori della pubblica amministrazione, membri di organismi istituzionali, insegnanti, operatori culturali e turistici, studenti di diverso ordine e grado, privati cittadini, ecc.) e presso strutture, anche internazionali, di varia natura (sportelli linguistici, istituzioni scolastiche, università, centri studi, organismi di promozione, biblioteche, ecc.).

Nella realizzazione degli interventi, chi esercita tali funzioni gode di un livello di autonomia generalmente elevato, orientando tuttavia la propria attività in relazione alle indicazioni metodologiche della committenza,

ordinariamente di natura istituzionale, e coordinandosi con i soggetti ed organismi a vario titolo coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività.

- **Condizioni d'accesso all'esercizio dell'attività**

Per ricoprire funzioni esperte in materia di tutela e promozione del francoprovenzale e delle parlate walser non è richiesto il possesso di qualificazioni professionali specifiche.

Per coloro che svolgono attività promosse e sostenute dall'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, è tuttavia necessario il possesso delle competenze del presente standard professionale, secondo l'articolazione seguente:

- per chi svolge attività di insegnamento, all'interno di scuole pubbliche di ogni ordine e grado o di iniziative di formazione permanente rivolte ad adulti, è richiesto il possesso dell'SMC 1 – “Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale e delle parlate walser” e dell'SMC 2 - “Predisporre ed erogare docenze”;
- per chi opera all'interno di sportelli linguistici dedicati e servizi equiparabili, è richiesto il possesso dell'UC 1 – “Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale e delle parlate walser” e dell'SMC 3 -“Fornire consulenza linguistica”;
- per chi opera all'interno di iniziative o progetti diversi – di natura animativo-educativa - finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua francoprovenzale e delle parlate walser, è richiesto il possesso dell'SMC 1 – “Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale e delle parlate walser” e dell'SMC 4 - “Realizzare attività di animazione linguistico-culturale”.

In coerenza con la DGR n. 2712 del 27/12/2009 (“*Approvazione delle disposizioni per l'istituzione e la gestione del sistema regionale di certificazione delle competenze e per la costruzione di un repertorio di standard professionali, in attuazione dell'art.19 della LR 31/3/2003, n.7*”), le competenze, previa valutazione, possono essere certificate :

- a) in esito a percorsi formativi, realizzati in base alle disposizioni e agli standard regionali applicabili;
- b) a seguito della richiesta di un individuo, con riferimento all'insieme degli apprendimenti formali, non formali ed informali da esso maturati nel corso della propria esperienza professionale.

Per l'accesso alle funzioni identificate nell'ambito delle strutture o delle iniziative indicate, costituiscono in ogni caso pre-requisiti essenziali:

- la competenza di comprensione, produzione ed interazione orale di almeno una delle varianti del francoprovenzale valdostano e delle parlate walser al livello C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue e di comprensione orale al livello C1 di altre varianti;
- titolo di studio di scuola media superiore;
- qualifica professionale o diploma di scuola magistrale conseguiti entro il 31/12/1990;
- padronanza intermedia, orale e scritta, della lingua francese (cfr. livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue).

Descrizione Attività

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Insegnamento del francoprovenzale e delle parlate walser (orale e scritto)	<ul style="list-style-type: none"> – Progettazione di sequenze didattiche finalizzate all'apprendimento orale e scritto e alla riflessione sull'uso e funzionamento della lingua – Realizzazione di docenze rivolte a pubblici diversi (studenti di diverso ordine e grado, adulti) – Integrazione del percorso formativo previsto con altre forme di insegnamento di area linguistica, attraverso opportuni contatti con altri insegnanti, in una prospettiva di integrazione didattica
Erogazione di servizi di assistenza tecnica e supporto linguistico	<ul style="list-style-type: none"> – Traduzione scritta di parole, frasi, atti, documenti dall'italiano/francese in francoprovenzale e nelle parlate walser, e viceversa – Correzione e revisione linguistica di testi di varia natura – Trascrizione di discorsi o di altre forme di espressione orale in francoprovenzale e nelle parlate walser – Ricerca linguistica (analisi fonetica, morfologica, sintattica e semantica, ricerca di sinonimi, approfondimento in merito a particolari forme espressive, ...) – Redazione di testi in francoprovenzale e nelle parlate walser (per riviste, bollettini, giornali locali di varia natura) – Realizzazione di interventi di interpretariato – Ottimizzazione e perfezionamento della grafia
Realizzazione di interventi di animazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> – Progettazione di attività a contenuto animativo per l'apprendimento e/o l'avvicinamento al francoprovenzale e alle parlate walser – Organizzazione di attività e predisposizione di attrezzature e materiali di supporto (educativi, ludico-culturali, informativi, etc.). – Realizzazione e conduzione, anche in partnership con figure professionali diverse, di attività laboratoriali e di altre iniziative di accompagnamento linguistico

Sistema di Competenze minime per l'esercizio dell'attività in oggetto

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	SMC 1 “Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale e delle parlate walser”
Produrre beni/ Erogare servizi	SMC 2 “Predisporre ed erogare docenze”
	SMC 3 “Fornire consulenza linguistica”
	SMC 4 “Realizzare attività di animazione linguistico-culturale”

SMC 1

“Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale e delle parlate walser”

A) Risultato professionale atteso

- Valorizzare il patrimonio linguistico-culturale regionale, tenuto conto degli indirizzi istituzionali, degli orientamenti metodologici in materia e delle peculiarità del francoprovenzale e delle parlate walser.

B) Abilità

- **Identificare caratteristiche e particolarità del contesto linguistico e culturale della comunità valdostana**
 - Riconoscere gli elementi fondamentali che caratterizzano la storia e l'uso attuale del francoprovenzale e delle parlate walser, in una prospettiva globale di salvaguardia e valorizzazione delle tradizioni culturali locali.
- **Integrare e collocare il proprio intervento nel quadro istituzionale delle iniziative di promozione del francoprovenzale e delle parlate walser**
 - Conoscere ed applicare i principi e gli orientamenti specificamente definiti dalla Regione autonoma Valle d'Aosta.
 - Comprendere e saper descrivere le principali relazioni e le interdipendenze esistenti fra le diverse attività a sostegno della diffusione e della valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale.
 - Fornire in modo adeguato informazioni rispetto alle principali richieste avanzate da beneficiari e altri attori interessati ad attività/interventi di settore, attraverso risposta diretta o identificando le risorse interne competenti in materia.
 - Conoscere e gestire gli adempimenti connessi all'esercizio di funzioni esperte in materia.
- **Fornire supporto linguistico di base in contesti diversi**
 - Interpretare e decodificare, applicando le regole della grafia adottata dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, i punti essenziali di messaggi chiari in più varianti francoprovenzali, con riferimento a situazioni ordinarie che riguardano ambiti familiari, il lavoro, il tempo libero, ecc. (confrontabili con il livello B1 della scala globale del Quadro Comune Europeo per le lingue).
 - Tradurre brevi documenti dall'italiano/francese al francoprovenzale e/o alle parlate walser e viceversa, su argomenti semplici ed ordinari (confrontabili con il livello B1 della scala globale del Quadro Comune Europeo per le lingue).
 - Supportare interlocutori parlanti la lingua italiana o francese nella comprensione di frasi isolate ed espressioni francoprovenzali o in parlate walser di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, anche a partire da differenze linguistiche (con riferimento al livello B1 della scala globale del Quadro Comune Europeo per le lingue).
 - Applicare tecniche e procedure base di *office automation*.

C) Conoscenze

- Politiche di salvaguardia delle minoranze linguistiche (orientamenti, normativa di riferimento).
- Azioni e soggetti (istituzionali e non) rivolti alla tutela e alla promozione del francoprovenzale e delle parlate walser.
- Origini e storia linguistica del francoprovenzale e delle parlate walser.
- Elementi base di antropologia del linguaggio e di sociolinguistica del francoprovenzale e delle parlate walser.
- Elementi base di dialettologia del francoprovenzale e delle parlate walser.
- Elementi di linguistica.
- Caratteristiche generali delle diverse varianti francoprovenzali parlate Valle d'Aosta e delle parlate walser.
- Toponimia dal punto di vista linguistico.
- Principali contenuti e peculiarità storico-culturali della Valle d'Aosta (“civilisation”).
- Forme espressive, caratteristiche e principali opere della letteratura francoprovenzale e walser.
- Elementi di fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica dell'italiano, del francese, del francoprovenzale e delle parlate walser.
- Grafia del francoprovenzale (metodo adottato dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta) e delle parlate walser.
- Tecniche di traduzione.
- Principali strumenti e pacchetti applicativi per la videoscrittura e l'utilizzo di servizi *internet*.

- Padronanza dell'esercizio scritto (comprensione e produzione) della comunicazione in francoprovenzale e nelle parlate walser almeno a livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, relativamente a più varianti territoriali.
- Atlanti linguistici delle varianti del francoprovenzale.

SMC 2

“Predisporre ed erogare docenze”

A) Risultato professionale atteso

- Definire e realizzare l'attività didattica relativa ad uno o più moduli di un percorso formativo, sviluppandone obiettivi e contenuti in modo efficace e coerente con gli indirizzi istituzionali, gli orientamenti metodologici in materia, le peculiarità del francoprovenzale e delle parlate walser, le caratteristiche dei destinatari.

B) Abilità

- **Analizzare il contesto di riferimento**
 - Esaminare gli orientamenti e le caratteristiche di percorsi educativo-formativi complessivi nell'ambito dei quali si colloca eventualmente il proprio intervento.
 - Identificare gli attori – ad esempio, altri insegnanti di area linguistica all'interno delle istituzioni scolastiche – di cui è potenzialmente rilevante il coinvolgimento.
 - Articolare il proprio intervento, se necessario, ponendolo in relazione con altri segmenti o programmi di insegnamento con analoghe o complementari valenze educative.
- **Applicare metodi e strumenti di progettazione di moduli di docenza**
 - Formulare gli obiettivi didattici ed individuare i prerequisiti di accesso.
 - Specificare i contenuti, le metodologie formative e reperire o produrre i materiali didattici necessari.
 - Definire le modalità e gli strumenti di valutazione degli apprendimenti.
- **Rilevare i prerequisiti motivazionali e cognitivi dei partecipanti all'attività didattica**
 - Individuare le caratteristiche specifiche dei destinatari (motivazioni rispetto all'apprendimento del francoprovenzale e delle parlate walser, repertori linguistici ed apprendimenti già maturati in ambiti diversi di vita e/o di lavoro, caratteristiche cognitive, ecc.).
 - Valutare le variabili che possono influire sull'apprendimento, ai fini di orientare l'attività didattica.
- **Adattare le modalità di insegnamento alle competenze da acquisire e ai destinatari**
 - Curare l'allestimento di un ambiente confortevole, funzionale alle caratteristiche dei partecipanti e dell'intervento da erogare.
 - Presentare se stesso e/o il soggetto che realizza l'intervento formativo e gli obiettivi della docenza (stipula del “patto formativo”), prevedendo anche l'attivazione di modalità di accoglienza e socializzazione coerenti con le caratteristiche dei partecipanti.
 - Individuare contenuti da proporre e metodologie da adottare, anche in presenza di utenti *a bisogni speciali*. Adattare lo stile relazionale ed il tipo di linguaggio alle caratteristiche dei partecipanti e dell'intervento e, se necessario, riadeguare le proprie proposte.
 - Favorire le relazioni fra i partecipanti, in modo da valorizzare la partecipazione e gli interscambi linguistici.
 - Somministrare le eventuali prove di valutazione degli apprendimenti, elaborare i loro risultati e restituire gli esiti ai partecipanti.
 - Definire eventuali azioni correttive sulla base dei giudizi dati dai partecipanti sulla qualità percepita della docenza e degli esiti di apprendimento.
- **Gestire le relazioni con altre risorse e/o docenti impegnati nei processi di apprendimento**
 - Rispondere agli adempimenti amministrativi propri del ruolo e relazionare a eventuali referenti esterni coinvolti nell'iniziativa gli esiti del lavoro svolto, segnalando eventuali aspetti oggetto di attenzione.
 - Gestire e curare la presentazione e l'intervento di altri docenti o testimoni, in modo da garantire la continuità didattica dell'intervento.
 - Concertare con altri docenti la natura dell'intervento e gli esiti cognitivi da raggiungere.
 - Condividere con altri docenti gli elementi che emergono durante il percorso formativo (clima, dinamiche di aula, esiti, ecc.).

C) Conoscenze

- Principali variabili e caratteristiche dell'apprendimento.
- Processi cognitivi essenziali alla base dell'apprendimento delle lingue.
- Elementi di progettazione formativa e di conduzione della valutazione degli apprendimenti.
- Strategie metodologiche per l'insegnamento delle lingue.
- Elementi di normativa scolastica.
- Caratteristiche generali e livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
- Competenze di produzione scritta di livello C1 in almeno una variante.
- Elementi di linguistica comparata.

D) Requisiti preliminari

Avvenuto riconoscimento dell'unità di competenza "Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale e delle parlate walser".

SMC 3 “Fornire consulenza linguistica”

A) Risultato professionale atteso

- Realizzare interventi di supporto e assistenza tecnica finalizzati alla tutela e alla promozione dell'uso della lingua francoprovenzale e delle parlate walser, sulla base dell'analisi delle esigenze e delle richieste di interlocutori diversi (membri di organismi istituzionali, operatori della scuola, studenti, privati cittadini, università, centri di ricerca anche a carattere internazionale, ecc.)

B) Abilità

- **Individuare la natura e le caratteristiche del fabbisogno di supporto**
 - Curare la relazione con interlocutori diversi e committenti, adottando un comportamento improntato alla cordialità ed alla cortesia e applicando semplici tecniche di ascolto attivo.
 - Rilevare richieste e aspettative.
 - Analizzare la specificità delle esigenze rilevate ai fini dell'erogazione di un servizio personalizzato.
- **Applicare metodi e tecniche di traduzione e revisione linguistica di testi (parole, frasi, atti, documenti di varia natura) dall'italiano e francese al francoprovenzale/walser e viceversa**
 - Analizzare il contenuto del testo e le modalità espressive utilizzate.
 - Interpretare correttamente gli elementi da tradurre (tecniche, scientifici, commerciali, legali, letterari, ecc).
 - Identificare le esigenze di approfondimento di eventuali terminologie di settore (giuridico-legale, amministrativo, commerciale, tecnico ...) gestendo appropriatamente il lessico ordinariamente utilizzato nell'ambito di riferimento.
 - Applicare procedimenti essenziali di analisi grammaticale, ricerca documentale, di sinonimi, di espressioni particolari, ecc.
 - Valutare, anche sulla base del corretto uso delle regole di grafia, impaginazione, punteggiatura, ed esigenze di adattamento o revisione di testi già redatti in francoprovenzale o nelle parlate walser.
- **Applicare tecniche e procedure di traduzione orale dall'italiano/francese al francoprovenzale/walser e viceversa (conversazioni, incontri pubblici, ...)**
 - Applicare tecniche di traduzione simultanea, consecutiva e sussurrata, in relazione a diverse situazioni o necessità di intermediazione, anche con l'eventuale utilizzo di attrezzature per l'interpretariato (cabine, microfoni, ecc).
- **Applicare, con completa padronanza, le regole di grafia**
 - Interpretare, decodificare e trascrivere, applicando le regole della grafia, discorsi di qualsiasi lunghezza e complessità argomentativa, in più varianti francoprovenzali, con riferimento a situazioni di varia natura (confrontabili con il livello C2 della scala globale del Quadro Comune Europeo per le lingue).
- **Redigere testi in francoprovenzale e nelle parlate walser**
 - Presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, adattando lo stile espressivo al destinatario.
 - Elaborare lettere, relazioni e articoli di relativa complessità, con una struttura logica efficace.
 - Produrre riassunti o recensioni di testi specialistici o di opere di varia natura.
- **Utilizzare strumenti informatici e multimediali a supporto delle attività professionali**
 - Utilizzare pacchetti applicativi di editing.
 - Inserire dati e soluzioni grafiche di base all'interno di siti web.
- **Valutare la qualità del servizio erogato**
 - Impiegare metodi e tecniche di verifica del proprio operato e dei risultati intermedi e finali raggiunti.
 - Rilevare il grado di soddisfazione del cliente interno ed esterno.
 - Individuare criticità e ipotesi di miglioramento.

C) Conoscenze

- Finalità, servizi e organizzazione degli sportelli linguistici.
- Tipologie di soggetti/committenti che possono accedere ai servizi di assistenza/supporto/consulenza linguistica e loro esigenze o problematiche.
- Elementi di comunicazione interpersonale, tecniche di ascolto attivo e ottica di servizio.
- Padronanza dell'esercizio orale e scritto della comunicazione in francoprovenzale e nelle parlate walser a livello C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (scala globale), relativamente a più varianti territoriali.
- Glossario amministrativo.
- Elementi di analisi grammaticale comparata tra lingua italiana/francese e francoprovenzale e parlate walser.
- Applicativi di editing.
- Struttura-tipo, funzionalità ed articolazione di un sito web.
- Aspetti giuridico-legali delle traduzioni.
- Elementi di teoria della traduzione e della trascrizione e procedimenti traduttivi.
- Elementi di mediazione interculturale e linguistica.
- Aspetti e modalità operative per la gestione della qualità del processo di erogazione di un servizio.
- Approfondimenti di linguistica.

D) Requisiti preliminari

Avvenuto riconoscimento dell'unità di competenza "Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale e delle parlate walser".

SMC 4

“Realizzare attività di animazione linguistico-culturale”

A) Risultato professionale atteso

- Predisporre e realizzare interventi di animazione a carattere educativo, ludico e espressivo, finalizzati alla conoscenza del francoprovenzale e delle parlate walser, nonché all'avvicinamento al patrimonio culturale della comunità valdostana, tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari

B) Abilità

- **Elaborare progetti di animazione linguistica e culturale**
 - Identificare il tipo di intervento da realizzare sulla base delle richieste di eventuali committenti, delle caratteristiche dei partecipanti e delle indicazioni di merito fornite da altre figure professionali o servizi coinvolti.
 - Verificare la disponibilità delle risorse finanziarie e materiali necessarie (strutture, attrezzature e strumentazione tecnica, supporti audio-video, etc.).
 - Organizzare l'intervento programmando le attività da realizzare.
 - Individuare le modalità e gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività da sviluppare.
 - Elaborare in forma scritta, con i supporti informatici del caso, il progetto.
- **Applicare logiche e modalità di collaborazione con attori diversi**
 - Promuovere e facilitare il coinvolgimento di partner nelle diverse fasi dell'intervento.
 - Valorizzare le risorse locali eventualmente presenti nel territorio o nelle comunità di riferimento.
 - Interagire con particolari interlocutori di riferimento interessati all'intervento, in particolare con insegnanti, nel caso di intervento in ambito scolastico, in un'ottica di continuità didattica.
 - Condividere e concertare con interlocutori diversi la natura e l'andamento dell'intervento.
- **Applicare tecniche di base e soluzioni d'intervento a contenuto animativo**
 - Facilitare la partecipazione alle attività proposte da parte dell'intero gruppo, creando le condizioni per mettere a proprio agio i diversi beneficiari coinvolti.
 - Utilizzare al meglio le proprie capacità al fine di supportare adeguatamente le attività del gruppo.
 - Distinguere le principali strategie di comunicazione - orientate sia a trasferire informazioni e conoscenze sia a catturare l'attenzione e a coinvolgere attivamente gli interlocutori.
 - Adattare codici e modalità di interazione diversi a seconda della tipologia degli utenti (in particolare: bambini, ragazzi, adulti, utenti a bisogni speciali) e delle circostanze in cui si opera.
 - Applicare modalità di osservazione, al fine di rilevare difficoltà e di individuare, nel caso, le migliori soluzioni in rapporto agli obiettivi previsti.
- **Favorire la comunicazione, in francoprovenzale o nelle parlate walser, all'interno del gruppo dei partecipanti**
 - Avviare momenti di scambio e confronto sulle tematiche oggetto d'intervento.
 - Facilitare, a partire dalle esperienze personali, la riflessione in merito all'uso e all'evoluzione dei riferimenti linguistici e culturali di cui ogni individuo è portatore.
 - Fare in modo che tutti gli attori esprimano il proprio punto di vista, coinvolgendo i partecipanti meno attivi.
- **Valutare gli esiti del progetto**
 - Rilevare il grado di soddisfazione del cliente interno ed esterno (committenti, partner, utenti, ecc.), utilizzando strumenti adeguati.
 - Verificare l'efficacia del percorso in termini di apprendimenti linguistici e culturali.
 - Individuare criticità e ipotesi di miglioramento.

C) Conoscenze

- Principali variabili psicologiche, sociali e culturali relative ai potenziali destinatari (con particolare riferimento alle caratteristiche di bambini, ragazzi, adulti e utenti a bisogni speciali).
- Pratiche ed esperienze di animazione linguistica e culturale.
- Modalità, tecniche e strumenti di progettazione, monitoraggio e valutazione di interventi di animazione.
- Tecniche base per la gestione e conduzione dei gruppi.
- Modalità di organizzazione di laboratori (a contenuto espressivo, ludico, teatrale, musicale).
- Modalità di organizzazione di eventi di promozione culturale (conferenze, visite didattiche, stage intensivi).

D) Requisiti preliminari

Avvenuto riconoscimento dell'unità di competenza "Operare a sostegno della diffusione e della valorizzazione del francoprovenzale".